

TRIBUNALE DI LIVORNO

Ill.mo Signor Giudice Delegato al fallimento

RICHIESTA DI ACCOMPAGNAMENTO COATTIVO DEL FALLITO EX ART. 49 L.F.

Il sottoscritto Dott. Curatore del fallimento in epigrafe,

PREMESSO

- che non appena ricevuta la nomina ha provveduto a convocare il fallito indirizzando la richiesta alla residenza risultante dall'estratto della dichiarazione di fallimento, ma che la stessa è tornata indietro con la dicitura "trasferito" come da copia che si allega;
- che successivamente ha provveduto a inoltrare tale richiesta anche presso la sede della società, la quale peraltro da un sopralluogo effettuato risulta una stanza chiusa uso ufficio ubicata in prossimità di uno studio commerciale;
- che anche quest'ultima richiesta non ha avuto alcun riscontro;
- che quindi si rende necessario l'accompagnamento coattivo del fallito ex art. 46 L.F., onde sentirlo in merito alle circostanze del fallimento;
- che alla luce di quanto sopra il sottoscritto Curatore non è stato in grado di avere notizie sufficienti per poter redigere la relazione prevista dall'art. 33 L.F.

CHIEDE

che la S.V. Ill.ma disponga l'accompagnamento coattivo del fallito , nato a
il , nonché che voglia concedere un rinvio per il deposito della relazione ex
art. 33 L.F. .

Con osservanza.

Livorno,

Il Curatore
(Dott.)

Il Giudice Delegato

letta l'istanza che precede,

Livorno

Il Cancelliere

Il Giudice Delegato

(Dr. Carlo Cardì)